



**PROTOCOLLO
GENERALE n° 8947 del
06/07/2022**

CERVINIA 2022

ARCHITETTURE, VOCI NEL PAESAGGIO

*Progetto riservato alla Biblioteca di Valtournenche e Comune
di Valtournenche*

INTRODUZIONE

Le proposte di Alpes, per la stagione culturale di Cervinia e di Valtournenche 2022, rinnovano come da consuetudine, lo sguardo sugli elementi fondanti di CerviniaLab, che hanno guidato le diverse proposte, racchiuse in rassegne diverse, ma fondate su precisi e costanti punti di riferimento:

- Bellezza
- Accoglienza
- Avanguardia

Questi gli stimoli, così sintetizzati, sono stati importanti compagni di viaggio per perseguire l'intento di spostare il focus dai luoghi comuni che da troppo tempo accompagnano il territorio del Breuil, ricco invece di spunti e tematiche di riflessione e di conoscenza che accomuna tutti i territori alpini.

L'obiettivo, fin dall'origine, è stato quello di fare di Cervinia e del suo territorio un luogo aperto di conoscenza e confronto, un laboratorio culturale e di idee, grazie al suo paesaggio, oggetto di riflessioni e attenzione.

Perché il paesaggio, oltre ad essere oggetto di studio in differenti ambiti di ricerca, è esposto a significati talmente ampi, variegati e molteplici, da rendere arduo qualsiasi tentativo di circoscrizione.

Una definizione fissata dalla Convenzione Europea del Paesaggio: *Paesaggio designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni*; chiarendo definitivamente che il concetto di paesaggio non è definito solo dall'ambiente ma soprattutto dalle trasformazioni che le popolazioni riversano sui loro territori, per determinare un connubio che ci permette di osservare "quel paesaggio" e riconoscerlo come tale.

Oggi più che mai prendiamo quindi ispirazione dal luogo che ci ospita, dalla sua storia e dalle sue trasformazioni, per la proposta degli eventi culturali curati dalla nostra officina culturale per il territorio di Cervinia-Valtournenche.

LA PROPOSTA

A fine landscape is like a piece of music; it must be taken at the right tempo.

Un bel paesaggio è come un brano musicale: deve essere preso al giusto tempo.

(Paul Scott Mowrer)

Rileggendo tutti gli appunti, le note e le proposte culturali redatte dal 2013 al 2021 e formulate da Alpes a "Cervinia", entità geografica intesa sia come luogo che, come ente promotore delle varie iniziative, viene immediato sottolineare quanto questa linea di collaborazione temporale sia sempre stata fondata sulla reciproca volontà di rendere la località un luogo ideale di studio sul paesaggio alpino in generale con l'intento di realizzare la nascita di un percorso a lungo termine su questi temi, raccogliendo e riscoprendo altresì la vocazione di avanguardia e modernità della stazione di Breuil-Cervinia.

Negli anni, tutte le varie proposte si sono riferite al consolidamento di questo desiderio di conoscenza reciproca, sviluppata e approfondita ricorrendo alle varie discipline culturali e artistiche come l'architettura, la letteratura, la musica, la filosofia del cammino e lo sguardo sul paesaggio.

La conoscenza giunge soprattutto vivendo direttamente le esperienze, soprattutto quelle nuove, osservando disinteressatamente e con occhi nuovi lo stesso paesaggio di sempre.

Il paesaggio non è mai uguale e, di conseguenza, lo spazio e soprattutto il tempo non sono mai gli stessi.

RITORNARE ALL'ARCHITETTURA

Nell'edizione di CerviniaLab per l'estate 2022, si vuole proporre un ritorno al tema dell'architettura, forte componente culturale del paesaggio ai piedi del Cervino, con i suoi edifici iconici e firmati da alcuni dei più grandi progettisti moderni, disciplina ideale per capire e comprendere sempre meglio le evoluzioni del rapporto ambiente-abitante o meglio frequentatore.

Un ritorno all'architettura che vuole essere anche seguito e sviluppo delle giornate di studio organizzate nel mese di giugno a Cervinia dall'Associazione Architetti Arco Alpino, in occasione della loro riunione annuale, nel paesaggio e tra le architetture del Breuil.

ARCHITETTURE, VOCI DEL PAESAGGIO

Nell'incipit del giornalista americano Paul Scott Mowrer, in termine tempo è utilizzato nell'accezione musicale: ogni luogo deve essere esaminato nel giusto "tempo", ossia con il giusto ritmo, come ogni musica ha una sua velocità di esecuzione.

La variabile del tempo, sia quella musicale che cronologica, è insita nel paesaggio perché, come ogni altro organismo vivente, il paesaggio è in perenne trasformazione, con i propri ritmi, accompagnandosi alle evoluzioni della sua frequentazione anche sociale.

Spesso si ritiene, erroneamente, che il paesaggio alpino sia immune alle pieghe del tempo ma che resti cristallizzato in nostalgiche immagini da cartolina: le iniziative proposte per l'estate 2022 vogliono, ancora una volta, allontanarsi da questa idea, utilizzando proprio le "architetture" (moderne, di culto, tradizionali e da recuperare) e la loro evoluzione nel/del paesaggio tra passato, presente e futuro possibile/sostenibile, nelle pieghe del tempo.

PROGRAMMA

Andrea Aschedamini, Luciano Bolzoni, Cristina Busin, Roberto Mantovani

Mostra fotografica Dal cielo di Cervinia di Andrea Aschedamini a cura di Luciano Bolzoni

Grand Hotel Cervino, Cervinia giugno-settembre 2022

Sabato 30 luglio 20:30-22:30

Maria Cristina Ronc, Don Paolo Papone, Luciano Bolzoni, Sandro Sapia

modera Roberto Mantovani

Architetture, voci del paesaggio. Conversazioni tra passato, presente e futuro.

Incontro e dialogo sulle principali peculiarità del paesaggio della Valtournenche; breve viaggio attraverso i più iconici punti di interesse tra architettura tradizionale e moderna.

Verrà richiesto l'accredito per la formazione professionale presso l'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Aosta (già contattato).

Il budget proposto per l'insieme degli eventi è di euro 2.500,00 + iva 22%



CONTATTI

Cristina Busin

cb@alpesorg.com

+39 333 772 1764